

Già direttore generale della Cassa

Ricordato Mario Salerno «Con lui grandi risultati»

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Ravenna, nella sua prima riunione dopo la scomparsa di Mario Salerno, ha commemorato il direttore generale della Cassa dal 1995 al 2000, che in precedenza ne era stato vice direttore generale dal 1989.

«Il presidente della Cassa Antonio Patuelli, il direttore generale Nicola Sbrizzi ed i consiglieri di amministrazione – si legge nella nota della Cassa – hanno ricordato commossi ‘la grande statura umana e professionale, la grande disponibilità ed il fortissimo senso di responsabilità di Mario Salerno, sottolineandone ‘il grande ruolo avuto in anni decisivi, caratterizzati anche da grandi risultati e da importanti operazioni, come il forte consolidamento patrimoniale della banca, l’acquisizione della Banca di Imola e la costituzione della Sofibar Spa, poi Argentario Spa, con la partecipazione minoritaria di Assicurazioni Generali’. Salerno è rimasto sempre nel Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna, anche dopo essere andato in quiescenza: è stato infatti consigliere di amministrazione di varie società, tra cui Banca di Imola, presiedendo per oltre un decennio la Consultinvest Sgr di Modena, mentre tuttora era vice presidente di Italcredi, società, con sede a Milano».

La Cassa di Ravenna ricorda Mario Salerno durante il suo Cda

L'ex direttore scomparso commemorato dai vertici del gruppo: «Grande statura umana»

RAVENNA

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Ravenna, nella sua prima riunione dopo la scomparsa di Mario Salerno, ha commemorato il Direttore Generale della Cassa dal 1995 al 2000, che in precedenza ne era stato Vice Direttore Generale dal 1989.

Il Presidente della Cassa Antonio Patuelli, il Direttore Generale Nicola Sbrizzi ed i Consiglieri di Amministrazione hanno ricordato commossi «la grande statura umana e professionale, la grande disponibilità ed il fortissimo senso di responsabilità di Mario Salerno», sottolineandone «il grande ruolo avuto in anni decisivi, caratterizzati anche da grandi risultati e da importanti operazioni, come il forte consolidamento patrimoniale della ban-



Mario Salerno (primo da sinistra)

ca, l'acquisizione della Banca di Imola e la costituzione della Sofibar Spa, poi Argentario Spa, con la partecipazione minoritaria di Assicurazioni Generali».

Mario Salerno è rimasto sempre nel Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna, anche dopo essere andato in quiescenza: è stato infatti Consigliere di amministrazione di varie Società, tra cui Banca di Imola, presiedendo per oltre un decennio la Consultinvest Sgr di Modena, mentre tuttora era Vice Presidente di Italcredì, società, con sede a Milano, specializzata nella cessione del quinto della pensione e dello stipendio.